

CONCERNIONARIA ESCLUSIVA per la pubblicità di provenienza italiana ed estera: **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., MILANO.**

Bruselj, 16. jun. rs. Uradno javljajo, da je nemška vlada stavila na razpolago belgijskemu prebivalstvu 10 milijonov mesnih konzerv in več milijonov ton krompirja.

Ordinanze dell'Alto Commissario

Disciplina delle assicurazioni private

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, visto l'art. 1 del bando del Duce 24 aprile 1941-XIX, visto il decreto del Consiglio dei Ministri dell'ex Stato jugoslavo 25 febbraio 1937, n. 115, ritenuta la necessità di garantire una soluzione integrale e complessiva dei problemi delle assicurazioni private nella provincia di Lubiana, ordina:

Art. 1. Le attribuzioni spettanti al Ministero del commercio e industria per l'esercizio, da parte di società private, dell'industria assicurativa, previste dalle leggi anteriori e specialmente dal decreto 25 febbraio 1937, nonché quelle spettanti alle autorità banoviniali, sono esercitate, per le società aventi sede o succursali nella provincia di Lubiana, o nella stessa operanti, dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana.

Art. 2. Sono subordinati a preventiva approvazione dell'Alto Commissario:

a) l'esercizio dell'assicurazione da parte di società finora non autorizzate, b) qualsiasi accordo implicante cessione di capitale azionario, o di portafoglio assicurativo da parte di società finora esercitanti nella provincia di Lubiana ad altre società, di qualsiasi nazionalità, anche se già autorizzate ad operare nella provincia stessa.

Art. 3. Eventuali accordi, in contrasto con le disposizioni di cui all'articolo precedente, sono nulli.

I contravventori sono inoltre passibili di un ammenda fino a 50.000 dinari.

Art. 4. La presente ordinanza entra immediatamente in vigore.

Lubiana, 14 giugno 1941-XIX.

L'Alto Commissario Emilio Grazioli

Abolizione della moratoria bancaria e assicurativa

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, visti i precedenti provvedimenti di sospensione dei pagamenti, viste le ordinanze commissariali 29 aprile 1941-XIX, n. 12, e 14 maggio 1941-XIX, n. 24, con cui veniva disposta la revoca della moratoria generale e limitata quella bancaria e assicurativa, ritenuta l'opportunità di ristabilire le normalità nel mercato del credito mediante la cessazione della sospensione dei pagamenti, resa possibile dalla migliorata situazione degli istituti di credito, adeguando in pari tempo le condizioni del credito alla nuova situazione economica determinatasi nella provincia di Lubiana, ordina:

Art. 1. A partire dal 16 giugno 1941-XIX sono revocate le limitazioni dei pagamenti da parte degli istituti di credito previste dall'ordinanza 14 maggio 1941-XIX, n. 24.

Art. 2. Dalla stessa data i depositi fiduciari (a risparmio, in conto corrente, ecc.) in qualunque tempo costituiti, presso istituti di credito, sono ripartiti nelle seguenti categorie:

a) depositi a vista, a disposizione dei depositanti in qualunque momento e senza limitazione di somma,

b) depositi vincolati, disponibili dal depositante su preavviso di 3 o 6 mesi,

c) depositi ordinari, disponibili da parte dei depositanti nella misura del 10 per cento mensile del totale degli accreditamenti effettuati e, per i depositi inferiori a 50 mila dinari nella misura del 30 per cento fino a un massimo di 5000 dinari mensili.

Art. 3. L'istituto di credito ed il depositante hanno facoltà di denunciare in qualunque momento, per l'intero loro ammontare o anche per una parte, i depositi fiduciari di cui alla lettera c) dell'articolo precedente con un preavviso di tre mesi, al termine del quale il depositante ha diritto alla piena disponibilità del deposito o della parte di esso denunciata.

Se la denuncia è data dall'istituto di credito, il depositante conserva il diritto di disposizione mensile nei limiti precisati all'articolo precedente anche sulla parte denunciata; tale facoltà rimane invece sospesa, fino alla scadenza del termine, se la denuncia è data dal depositante.

La denuncia si considera revocata se il depositante non dispone del conto ordinario, o della parte di esso denunciata, entro 14 giorni dalla scadenza del termine.

Art. 4. I conti ordinari, di cui alla lettera c) dell'art. 2 possono in ogni tempo essere trasformati a richiesta del depositante, in conti vincolati a preavviso di sei mesi, di cui alla lettera b) dello stesso articolo.

Art. 5. L'istituto di credito ha facoltà di concedere al depositante, in caso di preavviso urgente, la trasformazione del conto vincolato o del conto ordinario, o di una parte di essi, in conto disponibile a vista, addebitando al depositante la differenza per il tasso stabilito per la rispettiva categoria e quello per i depositi a vista.

Art. 6. La misura dell'interesse è determinata, per le diverse categorie di depositi fiduciari precisati all'articolo 2, da un comitato composto da un rappresentante per ciascuna delle seguenti organizzazioni professionali: Associazione degli istituti bancari, Associazione delle casse di risparmio e un delegato designato dalle federazioni cooperative.

Le deliberazioni sono soggette all'approvazione dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana. I tassi d'interesse, così stabiliti, di cui sarà data notizia nel Bollettino Ufficiale, sono obbligatori per tutti gli istituti di credito.

Art. 7. Entro il 30 giugno 1941-XIX i depositanti potranno dichiarare agli istituti di credito la categoria alla quale intendono che il proprio deposito fiduciario sia ascritto. In mancanza di tale dichiarazione i depositi saranno ascritti alla categoria c) dell'art. 2 (depositi ordinari).

In ogni caso sono ascritti a tale categoria

Art. 8. Fatta eccezione per la Cassa di Risparmio della Provincia di Lubiana, che effettuerà i rimborsi nella misura stabilita per gli istituti di credito ordinari, per la prima applicazione della presente ordinanza i limiti di rimborso mensile previsti alla lettera c) dell'art. 2 sui depositi fiduciari ordinari, di cui al capoverso dell'articolo precedente, sono stabiliti per le casse di risparmio, regolate dal decreto-legge 24 novembre 1938, le società cooperative, disciplinate dalla legge 11 settembre 1937 e la Banca Ipotecaria di Stato, nella misura del 10 per cento degli importi accreditati, e per i depositi inferiori ai 25.000 dinari nella misura del 20 per cento, fino a un massimo di 2.500 dinari.

Art. 9. Fino al 30 giugno 1941-XIX il tasso di interesse degli istituti di deposito rimane invariato.

Art. 10. La sospensione del riscatto e della concessione di prestiti sulle polizze di assicurazione vita, costituite anteriormente al 15 aprile 1941-XIX è prorogata al 31 luglio 1941-XIX. E tuttavia ammessa la concessione di prestiti nella misura necessaria per il pagamento di premi scaduti o anche in misura maggiore fino alla metà dell'ammontare che sarebbe riscattabile, in base ai premi versati, alla data della presente ordinanza, fino a un massimo di 5000 dinari per polizza.

Art. 11. Nulla è innovato alle disposizioni dell'art. 1 dell'ordinanza 20 maggio 1941-XIX, n. 27, sulla proroga dei decreti del Ministero per l'industria e commercio dell'ex Stato jugoslavo 12 novembre 1940, n. 35.332, per la Banca di Credito di Lubiana, 12 novembre 1940, n. 40.282, per la Banca Cooperativa Economica, 5 marzo 1941, n. 5701, per la Banca Artigiana. Restano pure in vigore, fino a nuove disposizioni, i provvedimenti emanati in base ai decreti-legge 23 novembre 1934, n. 41032-K, per la difesa degli istituti di credito e 23 novembre 1934, n. 81070-V, per la difesa delle casse rurali e le loro federazioni, nonché l'ordinanza banovinale 12 aprile 1941 per la Cassa di Risparmio Postale.

Art. 12. Ogni disposizione contraria alla presente ordinanza, che entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la Provincia di Lubiana è abrogata.

Lubiana, 14 giugno 1941-XIX.

L'Alto Commissario Emilio Grazioli

La Trboveljska sottoposta a sequestro

L'Alto Commissario per la Provincia di Lubiana, visto il decreto commissariale n. 2 del 28 aprile 1941-XIX decreta:

È sottoposta a sequestro ogni e qualsiasi attività della Trboveljska premogokopna družba d. d. con sede a Lubiana ed è nominato sequestratario l'avv. prof. Teobaldo Zennaro.

Spettano al sequestratario, sotto la vigilanza dell'Alto Commissario per la Provincia di Lubiana, tutti i poteri per legge e per statuto conferiti agli organi sociali per la gestione ordinaria della società.

Per la validità degli atti accidenti l'ordinaria amministrazione è richiesta la preventiva approvazione dell'Alto Commissario per la Provincia di Lubiana.

È revocato il decreto commissariale n. 2 del 28 aprile 1941-XIX pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la Provincia di Lubiana n. 35 del 30 aprile 1941-XIX.

Il presente decreto entra in vigore dalla sua data e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la Provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 giugno 1941-XIX.

L'Alto Commissario Emilio Grazioli

Kazni zaradi prekršitve obrtnih predpisov

Kakor je bilo svoj čas javljeno, je Visoki Komisar zaradi varstva koristi javnosti ustanovil preiskovalne odrede, ki vrše posel po navodilih Kr. Kvesture. Omenjeni odredi so ugotovili mnogo prekrškov zlorabe poštovanja cen, prodaje mesa ob prepovedanih dneh in nedostatk vidno označenih cen.

Odgovorni obrtniki so bili ovađeni sodni oblasti zaradi kazenskega postopanja, za težje primere pa je Visoki Komisar odredil naslednje ukrepe:

1. Odvzem obrtnika lista in zapor trgovine Pust Ane, ki je imela preprodajo kruha na Tyrševi cesti ter je prodajala kruh po ceni, zvišani za 100%.

2. Od 6 do 10 dni se zapro trgovine: Podboršek Helena, mesarija na Tyrševi cesti 77.

Marjetič Alojzij, mesarija, Poljanska cesta 77.

Merkelin Ludvik, mesar, Tyrševa 53.

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino

Odprava plačilnega odloga bankam in zavarovalnicam

Visoki Komisar za Ljubljansko pokrajino glede na prejšnje odredbe o odložitvi plačil glede na komisariatski naredbi z dne 29. aprila 1941-XIX, št. 12 in z dne 14. maja 1941-XIX, št. 24, s katerima je bila odredena odprava splošnega moratorija ter omejen moratorij za banke in zavarovalnice, in ker smatra za umestno, da se obnove normalne razmere na denarnem trgu z ukinitvijo odloga plačil, ki jo je omogočil zboljšani položaj denarnih zavodov, pri čemer naj bi se istočasno prilagodili kreditni pogoji novemu gospodarskemu položaju, nastalemu v Ljubljanski pokrajini, odreja:

Člen 1. S 16. junijem 1941-XIX so ukinitve omejitve plačil denarnih zavodov po naredbi z dne 14. maja 1941-XIX, št. 24.

Člen 2. Od istega dne naprej se delijo vloge (na knjižice, v tekočem računu itd.) ne glede na čas, kdaj so nastale, pri denarnih zavodih v sledeče skupine:

a) vloge a vista, ki so vlagateljem vsak čas in brez omejitve zneska na razpolago,

b) vezane vloge, s katerimi morejo vlagatelji razpolagati s tri ali šestmesečnim odpovednim rokom,

c) navadne vloge, glede katerih morejo vlagatelji razpolagati mesečno s 10% vsob polgov, pri vlogah, manjših od dia 50.000 pa s 80%, do največ 5000 dinarjev mesečno.

Člen 3. Denarni zavod kakor tudi vlagatelj smeta vsak čas v celoti ali deloma odpovedati vloge iz črke c) prednjega člena s odpovednim rokom 3 mesecev, po čigar preteku ima vlagatelj pravico, da s vloge oziroma z odpovedanim delom vloge prosti razpolaga.

Če odpove denarni zavod, obdrži vlagatelj pravico mesečnega razpolaganja v mejah, določenih v prednjem členu tudi glede odpovedanega dela; če pa odpove vlagatelj, te pravice nima, dokler ne preteče ta rok.

Velja, da je odpoved preklicana, če vlagatelj ne razpolaga z navadno vlogo ali s njenim odpovedanim delom v 14 dneh po preteku tega roka.

Člen 4. Navadne vloge iz črke c) člena 2 se morejo na vlagateljevo zahtevo vsak čas pretvoriti v vezane vloge s šestmesečnim odpovednim rokom po črki b) istega člena.

Člen 5. Denarni zavod sme dovoliti vlagatelju v primeru dokazane nujne potrebe pretvoritev vezane ali navadne vloge v celoti ali deloma v vlogo a vista, pri čemer obremenjuje vlagatelja z razliko med obrestno mero za isto skupino in za vlogo a vista.

Člen 6. Obrestno mero za posamezne skupine vlog iz člena 2. določa odbor, sestavljen iz po enega zastopnika sledečih strokovnih organizacij: Društva bančnih zavodov, Zveze hranilnic in iz enega odposlanca, ki ga določijo združene zveze.

Sklepe mora odobriti Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino. Tako določena obrestna mera, ki se objavi v Službenem listu, je obvezna za vse denarne zavode.

Člen 7. Do vstetega 30. junija 1941-XIX morejo vlagatelji naznaniti denarnim zavodom, v katero skupino naj se njihova vloga uvrsti. Če tega ne naznanijo, se uvrste vloge v skupino c) člena 2. (navadne vloge).

Vsekakor se uvrste v to skupino vloge, nastale pred 15. aprilom 1941-XIX, z izjemo tistega njih dela, s katerim je mogel vlagatelj razpolagati na podlagi členov 1. in 4. naredbi z dne 14. maja 1941-XIX,

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Člen 8. Z izjemo Hranilnice Ljubljanske pokrajine, ki bo opravljala izplačila v mejah, določenih za redne denarne zavode, se za prvo uporabo te naredbe določajo meje mesečnih izplačil iz navadnih vlog po črki c) člena 2, omenjenih v drugem odstavku prednjega člena, za hranilnice, urejene z uredbi z dne 24. novembra 1938., za zadruge, urejene z zakonom z dne 11. septembra 1937. in za Državno hipotekarno banko s 10% polgov, za vloge, manjše od 25.000 dinarjev pa z 20% do največ 2.500 dinarjev.

Člen 9. Do vstetega 30. junija 1941-XIX ostane obrestna mera za vloge pri denarnih zavodih nespremenjena.

Člen 10. Odložitve odkupovanja in dajanja posojil na police življenjskega zavarovanja, izdane pred 15. aprilom 1941-XIX, se podaljšuje do vstetega 31. julija 1941-XIX. Vendar se smejo dajati posojila, kolikor so potrebna za plačilo dospelih premij, a tudi v višji izmeri do polovice zneska, ki bi se dal na podstavi vplačanih premij dobiti za odkup na dan izdaje te naredbe, toda največ 5000 dinarjev na vsako polico.

Člen 11. V ničemer se ne spreminjajo določbe člena 1. naredbi z dne 20. maja 1941-XIX, št. 27, o podaljšanju odlokov ministrstva za trgovino in industrijo bivše jugoslovanske države z dne 12. novembra 1940., št. 35332, za Ljubljansko kreditno banko, z dne 12. novembra 1940., št. 40282, za Zadružno gospodarsko banko in z dne 5. marca 1941., št. 5701, za Obrtno banko. Do nove odredbe ostanejo tudi v veljavi odredbe, izdane na podstavi uredbi z dne 23. nov. 1934., št. 41032/K, o zaščiti denarnih zavodov in njihovih upnikov in z dne 23. novembra 1934., št. 81070/V, o zaščiti kmetijskih kreditnih združenj in njihovih zvez, kakor tudi banka uredba z dne 12. aprila 1941. za Pošto hranilnico.

Člen 12. Vse določbe, nasprotujoče tej naredbi, ki stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino, se razveljavljajo.

Ljubljana dne 14. junija 1941-XIX.

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Visoki Komisar: Emilio Grazioli

Naša otroška igrišča

Velik del Tivolija bo preurejen v primerne otroške igrišče

Ljubljana, 17. junija. Ljubljana se še ni mogla ponasati s svojimi otroškimi igrišči. Pravega javnega otroškega igrišča sploh nismo imeli. Prejšnja leta so sicer dovoljevali otrokom, da so se igrali na travniku.

Tam so pa lahko prišli na svoj račun le večji otroci, ki so najraje bili žogo. Pozneje so travnik, ki je bil precej vlažen, začeli nasipavati, tako da blaten seveda ni bil primeren tudi kot najbolj primitivno igrišče.

Mnogo so govorili, da bodo otroci dobili lepo urejeno igrišče, ki bo prava posebnost, vzdolž železnice in Latermanovega drevoreda. Precej zapuščen, s plevelom prerasteni travnik so v resnici lepo preuredili v park. Tam so uredili tudi bazenček s tekočo vodo. Prostor pa vendar ni bil urejen povsem tako, kakor je bilo napovedano, razdeljen z drevesi kot živo mejo, na nekakšne kote. Poti niso bile niti posute z drobnim, mehkim peskom in peska ni bilo niti za igro otrok. Namestu igrišča smo dobili lep park, a nič več. Sicer prihaja precej otrok brozgat po vodi v bazenčku, drugega jim pa to »igrišče« ne nudi. Prostor je tudi mnogo premajhen, da bi služil kot centralno otroško igrišče. Na njem ni mogoče urediti igrišč za posamezne otroške igre. Sicer pa tam tudi ni posebnih solinčev.

Da Ljubljana še vedno nima primerne otroškega igrišča, so se morali zadovoljiti tudi tisti, ki jim mora biti skrb za naš naraščaj še posebno pri sreč. Zato so se na mestni občini odločili, da preuredijo velik del Tivolija v primerno otroško igrišče, kjer se bodo otroci počutili kakor doma, kjer jih ne bo nihče preganjal s trave in kjer bodo lahko celo obirali sadje. Za otroško igrišče so namenili velik travnik ob cesti, ki drži ob ribniku, sicer bodo pa lahko uporabili s časom še prostor na drugi strani ribnika, kjer ima zdaj vrtnarija še grede. Mestna vrtnarija se namreč seli pod Rožnik na nekdanje Kollmannovo posestvo. S preureditvijo zemljišča v otroško igrišče bo pa mnogo dela ter ne smemo pričakovati, da se bodo otroci lahko tam igrali že letos, saj delo najbrž ne bo končano niti še prihodnje leto.

Najprej bodo morali splanirati velik travnik in v ta namen bodo morali prekopati mnogo zemlje in potrebovali bodo precej nasipnega materiala. Delajo že več tednov in čeprav so odkopali in navozili že precej zemlje, je vendar to šele začetek.

Kakšno bo to veliko otroško igrišče, ki se bo baje smelo imenovati otroški paradiž, bomo opisali ob drugi priložnosti, ko bo objava načrta dovoljena in primerna.

DNEVNE VESTI

— Prejzgodaj smo ga pohvalili. Medarda namreč, ker smo večerj zapisali, da je v splošno zadovoljstvo preložil tradicijo in nam za izpremembo privoščil vsaj en dan lepšega vremena. Komaj pa smo mu izrekli to priznanje, se je menda spomnil, da mora ostati zvest tradiciji in tako je nam že popoldne zopet postregel z dežjem. V prvih popoldanskih urah se je nebo na vseh straneh pooblačilo, najbolj pa na severu in kmalu je bilo precej močno deževati. Kazalo je že, da bo zopet kar naprej tako, pa je k sreči proti večeru dež ponehal, nebo se je deloma zjasnilo in pred zatonom je celo malo posijalo sonce, da smo lahko postali nekoliko boljše volje. Pošteno jo je pa zagodel Medard tistim kmetskim, ki so v nedeljo mislili, da je zaenkrat konec deževja in so jeli hitro kositi seno. V nedeljo so ga sicer res lahko začeli sušiti, a kaj jim pomaga, ko jim ga je pa večerj popoldne dež pošteno zmočil. Temeljitejšje izpremembe vremena do mla je najbrž ne bo ali pa bomo morali celo počakati do konca Medardovega režima, torej skoraj še pet tednov, da dobimo stanovitno lepo vreme. To bi pa pomenilo nepopravljivo škodo za vse naše kmetijske in vrtogradišče, da o drugih posledicah deževnega poletja niti ne govorimo. Ponoči je bilo večinoma jasno, davi pa so začele deževati, da smo se lahko zadovoljili, ali bo deževalo ali ne.

• Narodnike dr. Gradove knjige »Italijanski tečaj za Slovence« obveščamo, da lahko dvignete prvih 16 strani knjige od danes naprej v Knjižarni Tiskovne zadruge, Šelenburgova ul. 4. Komplet prvih zvezkov bo izšel v prihodnjem tednu. Po prejemu I. zvezka izročite odvisno prvo pol, ki jo prejmete v naprej, svojim prijateljem, da spoznajo vrline nove učne metode za Italijanski jezik.

304 n — Deklica zgorela. »Tagespost« poroča o težki nesreči v Godešihu (?) na Spod. Stajerskem. 11letna Antonija Hafner se je med kuhanjem krme prašičev preveč približala ognju in vnela se ji je obleka. Njenih staršev ni bilo doma. Nesrečna deklica je odtihala k sosedom, ki so pogasili na nji gorečo obleko, zadobila je pa tako hude opekline, da je v silnih mukah kmalu izdihnila.

— Nesreče. V Dolnjem Jezeru je krmil večerj 54letni posestnik Jakob Martinčič živino v hlevu, pri tem pa ga je sunil vol z rogom v desno oko in mu ga iztaknil. — Dve leti starega posestnikovega sinčka Feliksa Kočarja iz Slap je konj brcnil v glavo in ga hudo poškodoval. — Triletna hčerka mizarja Marica Cankar v Orlovi ulici je ušla materi iz kuhinje in padla po stopnicah. Poškodovana se je na glavi. — V Črni vasi pa je padel s kolesa šestletni posestnikov sin Filip Škafar in si zlomil levo nogo.

Iz Ljubljane

— Iz Prve marelice. Na trgu in po stojnicah v mestu so se pojavile prve letošnje marelice, ki so pa še mnogo dražje, kakor so bile prve prejšnje. Cena jim je namreč 50 do 60 din kg, kar pomeni, da jih še ne bomo jedli. Letos so obrodile marelice v splošnem zelo dobro, le sladke nemara ne bodo tako kakor druga leta, ker jih je preveč zalival dež. Mnogi meščani jih bodo pridela doma dovolj zase in morda še malo za prodajo. Letos jih bodo pa ljudje tudi mnogo vkuhalili, če bo le mogoče. Zato ni verjetno, da bi se kaj prida počele tudi pozneje, ko jih bo na trgu že več, kakor jih je zdaj. Prodajalci sadja si znajo pomagati na originalen način, da ljudje ne opazijo tako visokih cen sadja. Skoraj povsod vidiš označene samo cene za četrt kilograma in tako se človek na prvi pogled res ne ustraši, ko hoče kupiti sadje. Če bi veljale označene cene za kilogram, bi se ljudje za sadje seveda kar tigali. Sicer pa pa tudi tako precej kupujejo, ker ga pač radi jedo, dasi letos ni nič kaj sladko.

— Iz Ureditev prodaje jaje na trgu. Že več tednov na živilskem trgu ne prodajajo več kmetice in prekupevalke. Prodaje je prevzel mestni tržni urad. Gospodinjje prav dobro vedo, kako potrebno je bilo to, kajti prej ni bilo mogoče vzdrževati reda na perutninskem trgu. Ko so prej kmetice prodajale jajca na tržnih mizah, so jih obklopile kupovalke v takšnih gruclah, da prodaja ni bila mogoča. Dogajalo se je celo, da so nekatere ženske posegale po jajcih, ne da bi plačale. Zato so začeli tržni organi na trgu prevzemati ob jutrih, ko so prihajale kmetice na trgu. Jajca, da so jih prodajali sami v tržni lopi. Kupovalke so se morale lepo vrstiti in takoj je bil odpravljen ves ne-

Roberto Giusti:

Sestavljena ženska lepota

Ko sem mu dejal, da sem se oženil, se je nenadoma umaknil, me premeril od nog do glave, dvignil roke in z ironičnim in pomilovalnim glasom je ponovil:

— Oženil!

— Tako je, — sem odgovoril in se skoraj sramoval, ker sem vedel, kako važna je moja izpoved.

Povesil je roke v globoki žalosti in očrtal so se mu vsuli iz ust:

— To je velika pomota, brezmejna pomota! Nisem mislil, da si tega zmožen, ti, pesnik, ti umetnik!... Dobro vem, da se drugi ženijo, toda ti bi ne bil smel tega storiti. Niti pojma nimam, kako globoko si padel v mojih očeh. Ali se ne spominjaš najinih sanj, najinih teorij na vseučilišču?

Videl sem, da trpi in skušal sem ga pocelati:

— Verjemi mi, da sem zelo srečen. Če bi se ti oženil... Zakaj bi ne poskusil?

Pogledal me je, kakor da govorim tuj jezik in ni mi odgovoril na moje vprašanje, temveč sledil je svoji misli in mi dejal:

LJUBLJANSKI KINEMATOGRAFI

Predstave ob 16., 19. in 21. uri

KINO MATICA telefon 22-41
Junaka epopeja iz španske revolucije

ALCAZAR
Največji film XX. stoletja!

KINO SLOVA telefon 27-30
Ljubljana drama in kravatni dni španske revolucije

»CARMEN MED RDEČIMI«
Conchita Montez, Rafael Rivelles, Juan de Landa
Režija: Edgar Neville, režiser filma »ALCAZAR«

KINO UNION telefon 22-21
Duhovita italijanska komedija

»GOSPOD MAK«
Film je opremljen s 450 slovenskimi zapisi
Poleg tega predvajamo film »NAKOPLOVI IN VOJAKI V PUŠCAVI BIRTE«

nega očeta odvedejo komunisti v ječo, kjer ji očeta kmalu nato ubijejo, nje pa je uspel pobeg iz peklenškega zaporu s pomočjo nekega starega delavca. Tudi njemu zaročenca se ne godi bolje. Na fronti pred Madridom pada težko ranjen v roke sovražnikov. Od tega trenutka dalje se stopnjuje drama v najpretnostnejši del filma, ki kaže grozotne slike iz življenja lepe Carmen in njenega zaročenca pod strašnim in krutim komunističnim nasiljem. Nepristano se menja novi prizori, in to je največja odlika tega filma. V njem je izločena vsaka mrznja, ki jo nadkriljuje duh pravega domoljubja. To je samo medsebojni nesporazum, ki na koncu filma pronic v veličastno sceno med rdečim in nacionalnim vojakom. Glavne vloge v tem filmu imajo odlični španski filmski umetniki: Conchita Montez, Rafael Rivelles in Juan de Landa, režiser pa ga je genialni Edgar Neville, režiser filma »Alcazar«, ki ga prav tako te dni kažejo v Ljubljani. Vsi, ki so z užitkom občudovali prekrasne prizore do-

ROZNATA LICA
napravi dekletom redno uživanje zdravilne in kreplive

»AMBROSEVE MEDICE«
Pristno dobite le v MEDARNI Ljubljana, Zidovska ulica 6. 26 T.

KUPUJEM
in prodajam rabljene čevlje in moško obleko, rabljeno perilo in stare cunje. — Klavžer, Vošnjakova ulica št. 4. 1041

OGLASUJE
Slov. Narodu

WAY - arredamenti teatrali
Confezione speciale velari manovrati con »Strada W«
21, Via Fontana — MILANO — Via Fontana, 21

WAY - gledališke opreme
Specialna izdelava zaves, premakljivih po sistemu »Strada W«
Via Fontana 21 — MILANO — Via Fontana 21

PREVENIRE GUARIRE RINVIGORIRE
con una cura alle

TERME SOLFUREE RADIOATTIVE di SANTO STEFANO D'ISTRIA

Bagni - Fanghi - Inalazioni Irrigazioni - Massaggi
Radioattività 38.00 Mmc per litro

Stagione 1 giugno — 30. sett.
25% sconto sulle cure nel mese di giugno

Medico residente — Chiedere prospetto. Telef. inter. N° 2. Autorim. Prefetti. Pola No 7301 San.

ZAVARUJTE SE OZDRAVITE SE OKREPITE SE
z zdraviljenjem v

Kopeli, blata, vdihavanja, namakanja, masiranja.
Radioaktivnost 38.00 mm³ na liter

Sezija: 1. junij do 30. sept.
25% popusta pri zdravljenju v mesecu juniju.

Zdravnik v kraju. Zahtevajte prospekt. Tel. interurb. št. 2

— Prepričan sem, da nisi našel popolne ženske.

Moral sem mu ponizno priznati: — V resnici je nisem našel. Če bi popolna ženska hodila tod mimo, bi je ne srečal... Sicer pa, če bi jo bil srečal, bi se ji gotovo ne zdel popoln možki!

— Misliš sem si to! je zamrmral.

Potem je pa naenkrat odšel in bruhalo je iz njega to, kar je vrelo v njem: — Ne, nisi mogel srečati popolne ženske, ker je ni, le verjemi mi. Niti kipiari, niti slikarji je niso upodobili. To so ljudje brez domisljije, ki se tesno oklepajo svojega modela, ki kopirajo in imitirajo žensko iz kosti in mesa, dočim so ženske iz kosti in mesa vse, brez izjeme, nepopolne. Kaj praviš, če na koncertu pianist udari napačno noto? Jezis se in trpiš, kajne? Ker ljubiš godbo... Jaz pa ljubim žensko lepoto in pri vsaki ženski, celo pri najlepši, odkrijem disakord... v razmerju prsi do nog, v velikosti noge, v barvi kože, na nosnicah in kaj vem kje še! Toda našel sem lek: sestavljam in konstruiram si svoj tip.

— Kako to?

— Iz delov. Vrednost ženske lepote leži v posameznih delih. Ta ima krasne lase, ona srčkana usta, tretja pa dražestno nogo. Jaz vidim na cesti te

moljuba v »Alcazarju«, si morajo ogledati tudi ta film, ki je resnična priča globoke ljubezni na bojnem prirošču. Film »Carmen med rdečimi« je od danes dalje na sporedu v Kinu Slova.

— Iz Cement je začel prihajati v Ljubljano. Pomanjkanje cementa je zelo oviralo stavbna dela. Mnoga stavbna dela se sploh niso mogla začeti, ker ni bilo cementa za betoniranje temeljev. Zastala so pa tudi mnoga dela, ki bi bila lahko zdaj že končana, ker niso mogli betonirati tlakov, izolirati zidov, ometavati betonskih sten itd. Podjetje, ki zida nove paviljone na velesejmu, je zdaj prejelo dva vagona cementa, da bo delo lahko neovirano nadaljevalo. Ščasom se bodo lahko s cementom primerno preskrbela vsa podjetja, kar bo ugodno vplivalo na stavbno delavnost.

— Iz V korist brezposelnim glasbenikom bodo letošnje sklepe produkcije Glasbene akademije. Prva bo danes ob 19. v veliki filharmonični dvorani. Nastopili bodo gojenci in slušatelji višjih letnikov SGA in GA iz šol profesorjev: rektorja Trosta, ravn. Betetta, J. Ravnika, Šlaisa, Rupla, Trostove, Wistinghausnove, Pfeiferja, Moravca, Škerjanca, Launa in Müllerja. Vstop proti sporedu, ki stane 15 in 10 din, ter je v predprodaji v Matični knjižarni.

Iz Trebnjega

— Še nekaj dni boste prejeli »Slovenski Narod« brezplačno na ogled! Če se želite nanj naročiti, nam sporočite to po naši raznašalki ali pa pišite odnosno pošljite naročnino na našo upravo v Ljubljano. Opozorjamo naše čitatelje na tečaj italijanske, ki se prične v našem listu v soboto. Zlasti pa bo »Slovenski Narod« tudi v bodoče posvečal vso pozornost naši Dolenski ter bo objavil tudi drugimi tudi vse važnejše vesti iz Trebnjega. Mesečna naročnina samo din 14.

— Telefonski in brzojavni promet je spet vzpostavljen. Z ureditvijo razmer so oblasti odredile obnovitev telefonskega in brzojavnega prometa za zasebnike, kar je naše ljudstvo z zadovoljstvom pozdravilo!

PRVOVRSTNO APNO
z drvmi žgano se dobi v vsaki količini pri — Alojziju Podražju, apnenice, Čušperk, p. Grosuplje. 1040

Legnami
introdottissimo primarie industrie Piemonte rappresentebbe ditte legname. Scrivere: Suino Giacomo, Balto Torre (Asti).

Les
Sprejel bi zastopstvo lesne trdnice. Zelo dobro uveden pri vodilnih industrijskih podjetjih v Piemontu. Naslov: Suino Giacomo, Balto Torre — Asti.

LEGNAME importante ditte lombarda acquisitebbbe produzione 10/15 mila cubi annui disposta anche associarsi apportando capitali. Scrivere a Casetta 227 M. Unione Pubblica Italiana, Milano.

LES važna lombardiska trdnica bi kupila žago produkcija 10/15 tisoč kubikov letno, pripravljena tudi združiti se prireškom kapitalov. Pisati na Casetta 227 M. Unione Pubblica Italiana, Milano.

Domani sera a mezzanotte
Jutri zvečer o polnoči



... si chiude irrevocabilmente la vendita dei biglietti della LOTTERIA DI TRIPOLI. Acquistando un biglietto — che costa 12 Lire (dinari 40.—) potete diventare millionario e mutare tutto il corso della vostra vita e l'avvenire dei vostri cari. Non lasciatevi sfuggire la Fortuna. Comperate oggi stesso un biglietto. Dopo mezzanotte sarà troppo tardi!

... se neprekleto zaključil prodaja srečk LOTTERIA DI TRIPOLI. Če si kupite srečko — ki stane 12 Lit (40 Din), morete postati milijonar in spremeniti ves potek svojega življenja in bodočnost svojih dragih. Ne dovolite, da vam uide sreča. Kupite še danes srečko. Po polnoči bo prepozno!

LOTTERIA DI TRIPOLI

pa. Hočem reči tipov, kajti katalogiziral sem jih že več vrst: prvi je tip dekleta od štirinajstega do sedemnajstega leta, drugi tip dekleta, godnega za možitev, tretji tip žene in četrti tip matere. Ta zadnji predstavlja krasen primer za rimski slog, to ti moram reči. Morda bom potem teh sestav prišel do prvotnega tipa, do Eve, popolne oblike. Oj, če bi je znal slikati ali dobliti v kamen! A kaj zato, kljub temu sem velik umetnik. In ti hočeš, naj se oženim! Naj gledam od jutra do večera leica brez jamic, ko je drugod vse polno drugih, ki so naravnost božanstvena! In če bi jih tudi moja žena imela, ali bi mogel živeti brez zrnca lepote, ki sem ga opazil včeraj v kotu lepih ust, ali brez krasnih obrvi, kakor jih ima hčerka mojega hišnika? Ti si blazen, dragi prijatelj! Kako globoko si padel!

Obmolnil je, prekrizal roke, dvignil glavo in me začel gledati z največjim pomilovanjem.

Hotel sem mu ugovarjati in ga vprašati to in ono, kajti ta sistem je vzbudivel mojo radovednost. Toda ni me pustil govoriti. Naenkrat je poskočil, mi naglo stisnil roke in odšel bistrih korakov, rekoč:

— Zbogom, na videnje! Moram slediti onemu nosu, ki gre tam-le!

Preskrba Ljubljane z mlekom prej in zdaj

Novo organizacijo preskrbovanja Ljubljane z mlekom je prevzel Visoki Komisariat — Na dan porabimo že do 30.000 litrov mleka

Ljubljana, 17. junija. Ljubljana je že dolgo velik odjemalec mleka in mlečnih izdelkov ne le iz svoje bližine, temveč tudi daljne okolice. Z ustanovitvijo Ljubljanske pokrajine se je dobavno področje nekoliko spremenilo, zato je potrebna reorganizacija preskrbovanja Ljubljane z mlekom. Organizacijo je prevzel Visoki Komisariat. Rešitev vseh vprašanj v zvezi s tem nikakor ni lahka; upoštevati je treba, da Ljubljana porabi na leto 8 do 10 milijonov litrov mleka.

OD KOD UVAŽAMO MLEKO

Na kmetijski anketi leta 1938. so referenti opisali tudi našo trgovino z mlekom in mlečnimi izdelki. Tedaj je bilo ugotovljeno, da so dobavljale gorenjske mlekarne zadrage 26 odstotkov in Ljubljani porabljene mleka in da je Ljubljana uvažala mleko iz 119 krajev. Vsak dan je prihajalo mimo mitnice v mesto 763 prodajalcev mleka. Nad 500 jih je mleko uvažalo z ročnimi vozički, 150 z vprežnimi vozovi, 3 s tovornimi avtomobili itd. Z Gorenjskega smo dobivali mleko do 30 km daleč od mestne meje, z Notranjskega 8 km, z Dolenjskega v glavnem samo 4 do 5 km in proti Štajerski 3 do 10 km daleč. Ze tedaj je referent ugotovil, da bi bila lahko ponudba mleka v Ljubljani mnogo večja, če bi bil organiziran dovoz tudi iz drugih smeri tako dobro kakor z Gorenjske. To je postalo zdaj posebno aktualno.

KOLIKO MLEKA PORABI LJUBLJANA

Povsem točno do litra ni mogoče ugotoviti, koliko znaša poraba mleka v Ljubljani. Predvsem se lahko sklicujemo na podatke mestnega trošarinskega urada o uvozu mleka v Ljubljano. Toda upoštevati moramo, da Ljubljanski živinorejci krijejo skoraj tretjino porabe mleka. Uvažati je treba torej dobri dve tretjini. Lani je bilo uvoženega 6.648.860 litrov mleka (predlanski 6.402.913), tako da znaša povprečni uvoz na dan okrog 18.000 litrov. Okrog 8.000 litrov mleka na dan dajo še Ljubljanske krave. Razumljivo je, da uvoz mleka ni enak v vseh letnih časih. Razen tega moramo upoštevati, da poraba od leta do leta narašča. Poraba pa tudi lahko naraste v času, ko mleko služi kot nadomestilo za drugo hrano, predvsem v poznih pomladnih mesecih, ko je že dovolj zelene krme ter torej več mleka, a ko še ni mnogo novih pridelkov. Zato je tudi razumljivo, da znaša zadnje čase uvoz mleka v Ljubljano okrog 22.000 litrov na dan, kar so ugotovili nedavno s poskusnim štetjem (tisti dan je bilo uvoženega okrog 22.300 litrov). Računati smemo torej, da znaša poraba mleka v Ljubljani že 30.000 litrov na dan ali 10.950.000 litrov na leto.

0,34 LITRA NA PREBIVALCA NA DAN

Kljub tem navidezno visokim številkam je poraba mleka v Ljubljani še vedno majhna. Dnevna poraba mleka na prebivalca znaša v Ljubljani 0,34 litra. Povprečna poraba mleka v Švici znaša na dan 0,54 litra. V Sloveniji je znašala proizvodnja mleka na hektar obdelane zemlje 291 litrov, v Nemčiji pa celo 905 litrov. Proizvodnja mleka na prebivalca in leto je znašala v Sloveniji 189, v Nemčiji pa 382 litrov.

PRODUKCIJA MLEKA V LJUBLJANSKI POKRAJINI

Strokovnjaki so prejšnje čase računali, da je znašala proizvodnja mleka v Ljubljanskem okoliškem okraju 18.615.000 do 21.900.000 litrov na leto. Če računamo, da živinorejci porabijo polovico tega mleka za domačo porabo, bi bilo za prodajo še vedno okrog 10 milijonov litrov na leto. Kot odjemalec pa pride v poštev predvsem Ljubljana. Doslej niso živinorejci skoraj nikjer prodali polovice pridobljenega mleka. Največ mleka so vnovčili v kranjskem okraju, in sicer 54 odstotkov, ker so ga lahko prodajali letoviščem in drugim večjim, zlasti industrijskim krajev. Živinorejci kočevskega okraja so vnovčevali samo 20% mleka, novomeškega 14%, škofjeloškega 35, črnomeljskega komaj 7 in logaškega okrog 10%.

PORABA MASLA

Poraba masla bi bila zdaj velika, ker bi maslo lahko nadomestilo druge zabele, predvsem mast. Toda, ko kmet lahko proda mleko, je navadno napredaj le malo masla. Koliko masla je porabila Ljubljana prejšnje čase, je težko dognati, ker je v številkah o uvozu vstet tudi sir. Tako je bil lani uvoženega v Ljubljano 254 tisoč 020 kg sira (v hlebkah) in masla (predlanski 268.434 kg). Strokovnjaki so

izračunali, da je znašala poraba masla prejšnje čase v Sloveniji 0,75 kg na prebivalca in leto. To je zelo malo, zlasti v primeri s porabo v drugih državah. Tako je znašala poraba masla v Belgiji na prebivalca in leto 11 kg, v Angliji 10,7, na Danskem 9,6, Finskem 8,5, v Nemčiji 7,7 kg, v Švici 6,2, Franciji 4,9 itd. Maslo je bilo za našega delavca in nameščena predrago, čeprav kmet ni bil zadovoljen s ceno.

DA BOMO VSI ZADOVOLJNI

Težko je urediti naše mlekarstvo tako, da bi bili zadovoljni vsi: prodajalci mleka in mlečnih izdelkov in porabniki. Da bo ponudba mleka dovolj velika v vseh primerih, morajo živinorejci predvsem rediti dovolj krav moznice, a redili jih bodo, če bo prodaja mleka donosna. Cena pa tudi ne sme biti previsoka, da bi zaradi tega ne bila zmanjšana poraba. Iz oddaljenih krajev je dovoz mleka preveč zamuden in predrag, da bi lahko mleko v mestu prodajali živinorejci neposredno.

V tistih krajih kmetov ne kaže rediti krav za prodajo mleka. Razmere se pa takoj spremenijo, če se organizira zbiranje in prevažanje mleka v večjih količinah. Gorenjci so si pomagali s svojimi zadrugami, mlekarstvi. V drugih okrajih združeno mlekarstvo še ni bilo dovolj razvito. Zato tudi doslej nismo prejeli toliko mleka z Dolenjskega in Notranjskega, kakor bi ga lahko. Na Dolenjskem bi se lahko tudi še mnogo bolj izpopolnilo sirsarstvo in maslarstvo. V tem pogledu je nekoliko bolje na Notranjskem, vendar bo treba še precej naporov, preden bo Notranjska lahko bolje zalagala Ljubljano s sirom in maslom.

Zadovoljni moramo biti torej, da je organizacija preskrbovanja Ljubljane z mlekom in mlečnimi izdelki prevzel Visoki Komisariat, kajti to je eno izmed najpomembnejših vprašanj prehrane prebivalstva. Ljubljanska pokrajina se bo morala sčasom povsem osamosvojiti tudi v tem pogledu, kar je vsekakor izvedljivo.

Živina brez lastnikov

Na Dolenjskem je še mnogo živine, ki še niso znani njeni lastniki

Trebnje, 17. junija

V soboto in ponedeljek smo objavili daljši seznam konj in volov, ki so v hrambi pri raznih posestnikih na področju trebanjske občine. Ta seznam danes zaključujemo z naslednjimi podatki o živini brez lastnikov v Trebnjem samem in njegovi okolici:

Pri posestniku Mikliču Janezu v Lukovku konj, pram, zvez, bosanski.
Pri posestniku Testenovi Terenzi v Dol. Podborštu konj, pram, bosanski.
Pri posestniku Grigarju Francu v Dol. Podborštu konj, pram, zvez, gor. us. lis. in kobila, zvez, fuksa.
Pri posestniku Jeraru Jožefu v Dol. Podborštu konj, fuka, žig 155.
Pri posestniku Škodu Ignaciju v Vini gorici konj, šimelj, bela glava, žig 53.
Pri posestniku Tomšku Hubertu v Trebnjem konj, zvez, pram.
Pri posestniku Goletu Francu v Starem trgu konj, črn, zvez, žig 10 in konj, pram, zvez, noge črne, žig 21.
Pri posestnici Jutraževi Mariji v Trebnjem konj, pram.
Pri posestniku Reberniku Emanuelu v Trebnjem kobila, prama, lisasta, žig 64.
Pri posestniku Tomcu Vladimirju v Trebnjem konj, pram, zvez, prvi nogi malo beli.
Pri občini v Trebnjem konj, temen, pram.
Pri posestniku Gabrielu Francu v Pristavi konj, fuka, šargo, lis., zadnji nogi otekli.
Pri posestniku Lesjaku Jožefu v Križu konj, pram, žig B30.
Pri posestniku Kolencu Jožefu v Križu kobila, zvez, fuksa.
Pri posestnici Levčarjevi Uršuli konj, zvez, fuka.
Pri posestniku Patu Jožefu v Hudejah konj, fuka, žrebec.
Pri posestniku Dimu Adolfu v Hudejah kobila, šimlja.
Pri posestnici Škubetovi Hemi v Hudejah kobila, prama, z liso, noge malo bele, žig 4157.
Pri posestniku Cuglju Francu v Gor. Medvedjem selu kobila, prama z liso.

Posebno lep operni večer

„Faust“ s Heybalovo in Lupšo je dosegel velik uspeh

Ljubljana, 17. junija. Bila je dobra misel: uprizoriti Gounodovega »Fausta« s Heybalovo kot Margareto in z Lupšo kot Mefistom. Dobra misel se je dvakratno dobro obnesla: predstava je dobila novo zanimivost in publika je napolnila gledališče do natlačitosti. Izkazalo se je ponovno, da sta Heybalova in Lupša priljubljena in da naše občinstvo s posebno pozornostjo spremlja njuno presenetljivo lepo rust. Glavno pa je, da umetnik razvija z višjimi cilji svoje najboljše sposobnosti.

Gotovo je letošnja uprizoritev »Fausta« ena najbolj zadovoljivih in kvalitetnih se je po dosedanjih uspehih ponovitvah še dvignila. Dirigent Zebre in režiser Debevec sta orkestralno in z vsem pevskim osebjem dosegla vzgon, polet in blesk, ki

obeta, ako vztrajata, naši operni prerojenje in nekdano umetniško višino. Pa tudi nekdano ljubezen naše publike.

Vakci Heybalova kot Margareta je pevski in igralski žela sopot resnično velik in pošteno zaslužen uspeh. Stojča tekoma vse predstave v osrednjem zanimanju, je bila deležna vseskozi najtoplejšega priznanja, po bravurni zapeti nakitni ariji pa zares brezkompromisno vinarne aplavza. Ako se iznebi na par mestih neke glasovne ostrosti, bo njeno pevsko podajanje partije vzgledno lepo. Njeno petje na vrtu, v veži cerkve in v teči so višji, ki so polno zadovaljevali. Tudi v igri je bila odlična, živahna in učinkovita s svojo priščeno milobo in čisto naravno preprostostjo. Dala je Margareto kot resnično ženo; ne toliko poetično, eterično, nežno sanjarsko de-

telstvo, ki mu je treba dodati še več dramatičnosti. Šel je najtopleje priznanje in kakor Heybalova prejel obilo evra.

V ostalem bi pripomnil na naslov tistih, ki se jih tiče: ne napijajte Zebretu, ne izražajte svojih čustev in misli Zebretu, ne koketirajte z Zebretom, temveč vedno in vselej le k tovarišem in tovarišicam na odru! Skratka: igrajte in pojte s partnerji in z družbo, ne pa z Zebretom, dr. Svarom, ali s štritofo ali z Nefatom!...

Predstava je bila v splošnem izvrstna ter je posebej še balet z vsemi solistkami in solisti izval iskreno priznanje. Bil je prav lep večer.

Fr. G.

Kmetovanje na ljubljanskem Barju

Neprestano deževje povzroča barjanskim kmetovalcem hude skrbi

Ljubljana, 17. junija.

Neprestanega deževja tudi kmetovalci na Barju ni vesel. Zgodaj spomladi, ko se je iz obdelane zemlje prikazala prva rast, je vse kazalo prav dobro in so si ljudje potem, ko so zaradi pomanjkanja konj in volov, z veliko težavo obdelali zemljo, želeli samo primernega vremena — malo dežja in veliko solca. Njihove nade pa se niso izpolnile. Kmalu je nastopilo slabo vreme, tudi v maju je močno deževalo, junij je pa glede vremena še slabši. Zemlja na Barju je sama po sebi dovolj vlažna, zato na obdelanem polju tudi hitro zraste med krompirjem, fižolom in žitom plevel. Tako imajo kmetje zopet mnogo dela s plevelom.

V vseh vaseh pod Krimom, na Igu, tja proti Lipam in dalje v Notranjih ter Vnanjih Goricah, v Bevkah in v Blatni Brezovici so ljudje zaradi neprestanega deževja v hudih skrbih glede bodoče letine. Barjanski arki so se do vrha napolnili z deževnico. skoraj povsod se je voda spet razlila čez njive in travnike, tako da je tudi dovoz s kmečkimi vozovi na bolj oddaljene njive zelo težak. Debele deževne kaplje so rahlo, črno zemljo zatepile in

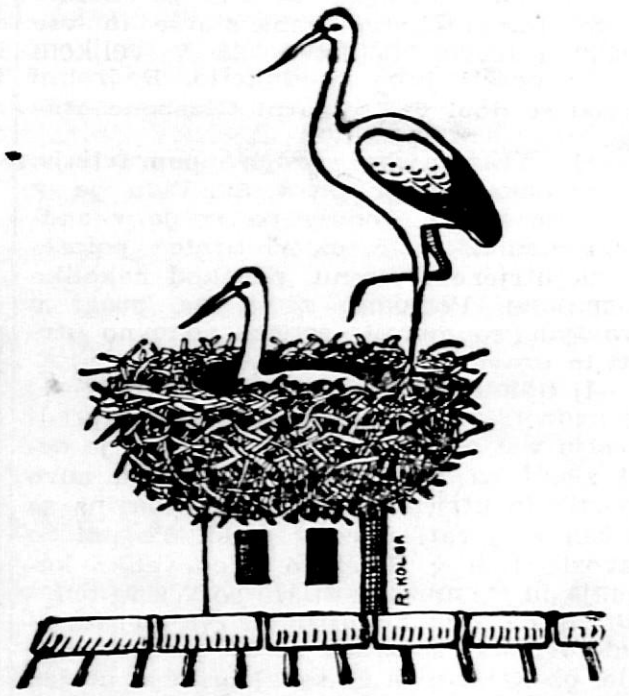
strdile, tako da bo treba velike njive spet rahljati z motiko in ponovno okopavati mlado rast. Krompir, ki je sploščka tako dobro pogajal, je naenkrat kar obstal in zdaj raste slabo. Prav tako je s fižolom in raznimi posevki. Lepše pa kaže žito, ki je že veliko in bujno. Ponekod so sejali tudi že zgodnjo ajdo, ki pa slabo raste.

V Bevkah in okolici je voda zalila tudi velika zemljišča, na katerih režejo žito, za katero upajo letos, da bo šla dobro v denar. Svoj čas so Barjani prodajali mnogo žote tudi v Ljubljano, zdaj pa bo prišla kot kurivo, menda spet do veljavne. Letos so zlasti po Bevkah in v Blatni Brezovici narazali cele skladovnice žote, ki jo suše, složno od jarkih na polju. Sota pa je spričo deževja le slabo suši, nadaljnje rezanje žote pa je zaradi na široko razlize vode zaenkrat sploh onemogočeno. Hude skrbi dela Barjanom tudi košnja, ki da veliko dela celo ob lepem vremenu, ob slabem pa spravlja kmetovalca v slabo voljo, ker ga zadržuje, saj v tem letnem času res ne ve, kje bi najprej prijel za delo, ki ga čaka povsod, kamor se ozre, od ranega jutra do poznega večera.

Kako raste štokrlja

Svoje gnezdo zapusti šele, ko je stara dva meseca in pol

Pozornost opazovalce lahko sliži iz štokrljnih gnezd ob koncu pomladi mlajevanju mladih mačk podobne glasove. To so glasovi mladih štokrlj, ki še ne znajo sklepetati s kljuni, kakor stare štokrlje. Težko je podrobneje opazovati življenje štokrlj v njihovih visokem gnezdu, ki je na topolu ali dimniku. Pač pa lahko štokrljino jajce položimo pod valico kuro ali gos. Tako so ornitologi že ugotovili marsikaj zanimivega iz življenja štokrlj.



La cicogna — štokrlja

Mlada štokrlja tehta 70 do 75 gramov ali dve tretjini teže svežega jajca. V nasprotju s pticami pevskimi pride na svet z odprtimi očmi in njeno telesce je pokrito enakomerno s kratkim belim puhom. Ključek je črn, noge pa žolte s sivimi lisami. Že čez nekaj ur poiskusi mlada štokrlja zobati in starim ni treba prav nič skrbeti za to, da bi mladiča učili zobanja.

Drugi dan mlada štokrlja že trdno sedi in se radovedno ozira naokrog. Njene noge so v začetku omejene v rasti, kar je moder ukrep narave, kajti sicer bi mlada štokrlja padla iz gnezda. V prvem tednu doseže njena teža 270 gramov, v drugem pa že 860. V drugem tednu dobi mlada štokrlja že drugi zračni mehur, znatno daljši od prvega. V 36 dneh so odrasli štokrlje že povsem jasni. Le noge so zdaj še vedno prešibke, kljun in krila pa pre-

kratka. Mlada štokrlja lahko sama stoji že ko je stara 10 dni. V 6 tednih doseže končno težo tri in pol kilograma, toda mladič mora še ostati v gnezdu, ker je letanje združeno z močnim krvnim obtokom, in bi ga mlado telo tudi še ne zmoglo. Najdaljša peresa v štokrljih krilih zrasto v času glavnega razvoja dnevno približno za 1 cm. Mlade štokrlje ostanejo v gnezdu dokler ne morejo povsem varno letati. Za prvi polet se uče z močnim mahanjem kril v gnezdu. Tudi stoja na eni nogi, za štokrlje tako značilna, se pojavi šele pozneje. Iz gnezda se dvigne mlada štokrlja navadno, ko je stara dva meseca in pol.

Kdo je odkril smodnik

O smodniku večkrat čitamo, da je odkril Kitajec. Okrog leta 1100 so Kitajci res poznali zmes, vsebujočo solfiter, ki je zažgana povzročala silno bobnenje in ogenj. Toda njen učinek je bil neznan, tako da ga niti od daleč ne moremo primerjati z onim našega smodnika. Arabci so prinesli to kitajsko odkritje tudi v Evropo, kjer ga je začel tehnično proučevati nemški učenjak Albertus Magnus, razen njega pa tudi angleški raziskovalec Roger Bacon.

Toda odkritje nemškega bernardinskega meniha Bernharda Schwarza, ki je bilo predmet dvomov in tudi posmehovanja, je bilo samostojno tehnično delo in omo je prineslo znane tehnične prevrata zlasti na vojaškem polju. Schwarz je bil namreč prvi, ki se mu je posrečilo sestaviti zmes pravega razstreliva. S poznejšimi poskusi si prizadeval reformirati streljanja. Odkritje se je obneslo tako dobro, da je puška postala odločilni činitelj v vseh vojnah.

Pisatelj Guy de Pourtales umrl

Iz Švice poročajo, da je znani francoski pisatelj Guy de Pourtales umrl v ameriški Montani po dolgi bolezni v starosti 57 let. Spisal je zanimive biografije, ki so bile prevedene v vse svetovne jezike. Najbolj znane so njegove biografije o Lisztu, Chopinu, Nietzscheju in Ludviku II. Bavarskem. Bil je odlični prevajalec Shakespearijevih del. Leta 1937. je prejel veliko nagrado Francoske akademije za roman.

Tito A. Spagnoli:

IZDAJALSKA PUNČKA

Roman

Stopnice so vodile od tod še v kleti, kjer so bile naprave centralne kurjave. Iz tega je razvidno, zakaj je našel grofa sluga, neki Angelo Bastanzi, ki je na poti iz prizemlja v kletne prostore slučajno začutil, da mu postaja roka na ograji stopnic vlažna. Ustavil se je in ves iz sebe od groze opazil, da mu je roka okrvavljena. Tedaj se je naglji čez ograjo in opazil spodaj na tleh človeško postavo. Jel je klicati na pomoč. Prihitali so drugi služabniki in skupaj so šli pogledat, kdo bi utegnil biti mož na tleh.

Ko smo prispeli tja, se je okrog nesrečnega zbrala gružja razpršila. Jaz in doktor Marchetti sva se sklonila nad grofom Silvijem.

— Trenutek, prosim, če ni samo ranjen, se ga nikar ne dotikajte, — je dejal poročnik Marsico. Grof Silvijo je ležal z obrazom v tla in eno roko je imel pod seboj upognjeno. Bil je v pižami. Kri mu je curljala iz rane na glavi in se nabirala v mlaki pri njegovem obrazu.

— Mrtev, — je zaklical doktor Marchetti potem, ko je bil otipal njegovo srce. — Smrt je pa nastopila pravkar, ker je truplo še toplo.

— In vzrok? — je vprašal poročnik.

— Brez točne preiskave ne morem ničesar reči. Sicer pa mislim, da zadostuje to-le tu, — in po-

12

kazal je na rano, dobro vidno na levi polovici lobanje.

Poročnik Marsico se je nervozno obrnil na marscialla.

— Zastržite takoj vse izhode; nihče ne sme zapustiti hiše. Pravkar je moralo priti z brigadirjem Squarzo še nekaj Karabinerjev. Ti naj preiščejo park in okolico. Če gre za zločin, ne more biti zločinec še daleč.

Potem ko je bil poročnik točno proučil lego trupla, je naju pozval, naj preiščeva mrliša. Razen rane na glavi sva ugotovila zlom hrbtenice, frakturo treh reber ter ene noge in še več kontuzij. Smrt je morala nastopiti pred pol ure.

— Nobene rane, zadane z orožjem? — je vprašal poročnik.

— Ne, toda vse poškodbe je treba pripisati padcu, razen one na glavi, ki lahko izvira tudi od udarca. Toda prav tako tudi od padca na rob stopnice, — je dejal doktor Marchetti. Stopnice tu imajo zelo ostre robove in očitno je padel nesrečnej z glavo naprej.

Poročnik si je presenečeno pogladil brado. Torej smrt kot posledica nesreče? Čudno naključje! Kaj je bil grof vrtloglav?

— Ne verjamem, — je odgovoril moj tovariš, — pač pa je bil umobolen.

— Ah! To torej podpira teorijo o smrtni nesreči.

— Do gotove meje. Grof je znal biti čisto normalen in nikoli nisem slišal, da bi se mu pripel-

tilo kaj izrednega. Zato tudi ni bilo nikoli treba dodeliti mu stražarja.

Ta čas, ko je doktor Marchetti govoril s poročnikom, se je moj pogled slučajno ustavil na spodnji stopnici. Med njo in predzadnjo stopnico sem opazil nekaj v senci, nekaj, kar je vzbudilo moje radovednost. Stopil sem bliže in se sklonil.

— Poročnik, poglejte sem! — sem zaklical in prižgal vžgalico.

Častnik je stopil k meni in se ozrl na predmet, potem ga je na previdno pobral, držeč ga med dvema ogroma žepnega robca.

— Bodoča, s katerim je bila grofica umorjena, — je dejal po kratkem molku. — Glejte, konica je odlomljena.

Bilo je precej čudno orožje z ozkim, okrog dvajset centimetrov dolgim rezilom in masivnim ročajem.

— To se mi zdi eno tistih del, ki se z njimi ukvarjajo vojaki med vojno. Ročaj je narejen iz granate. Ali je pripadalo to orožje grofu Silviju?

— Gotovo ne, — je odgovoril grof Piero.

Poročnik je bil očitno razočaran.

— Ali veste to povsem zanesljivo? — ga je vprašal še enkrat.

— Seveda, — je odgovoril to pot sluga Bastanzi. Vedno sem pospravljali sobe ubogega grofa in dobro vem, da tega bodala nikoli nisem videl.

Potem ko je pretaknil poročnik vse koticke, če bi se morda našlo še kaj, je postavil enega svojih mož na stražo k trupu, potem je pa odšel z nama

zopet v salon v prvem nadstropju, kamor je prišel istočasno tudi maršciallo Usigh.

— Vsi izhodi so zastraženi, gospod poročnik, — je javil. — Brigadir pa preiskuje okolico vile, če bi našel sledove ali kakršna koli znamenja. Dve patrulji sem pa poslal v park in v okolico.

— Dobro, — je odgovoril poročnik. — Zdaj pa obvestite državno tožilstvo. Brzojavka mora biti oddana takoj, čim bo pošta odprta. Potem pa postavite pred vrata grofove sobe stražo. Sem pridem pozneje, čim opravim svoje delo tu.

— Je že poskrbljeno, gospod poročnik.

— Imenitno, zdaj pa lahko greste.

V salonu so bili ostali razen naju zdravnikov grof Stampa, gospodična Solveni, vicebrigadir in en Karabinjer. Grof Piero je stopil v sosedno sobo, kjer so bili zbrani vsi domači, ki so objokovali pokojnika. Tudi moj stric je bil med njimi.

Vai so bili pretreseni in bolesten potrti. Celo častnik je bil videti nekoliko iz sebe in nekaj časa je molče stal v salonu.

— Vi ste bili torej prvi, ki ste to odkrili, gospodična? — je vprašal. — Ali je bila grofica obletena, ko ste jo našli?

— Da, povsem oblečena.

— Aha... kaj sem hotel še vedeti. Ah, da, upravitelj...

— On je v predsobi, — je odgovoril grof Stampa. Stopil je k vratom in ga poklical.